



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Territoriale di Sassari

**PIANO DI CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE (*Sus scrofa meridionalis*) NEL PARCO
REGIONALE DI PORTO CONTE. 2011 – 2013.**

Report attività di cattura 2012 – 2013 - Sintesi prelievo 2011 2013.

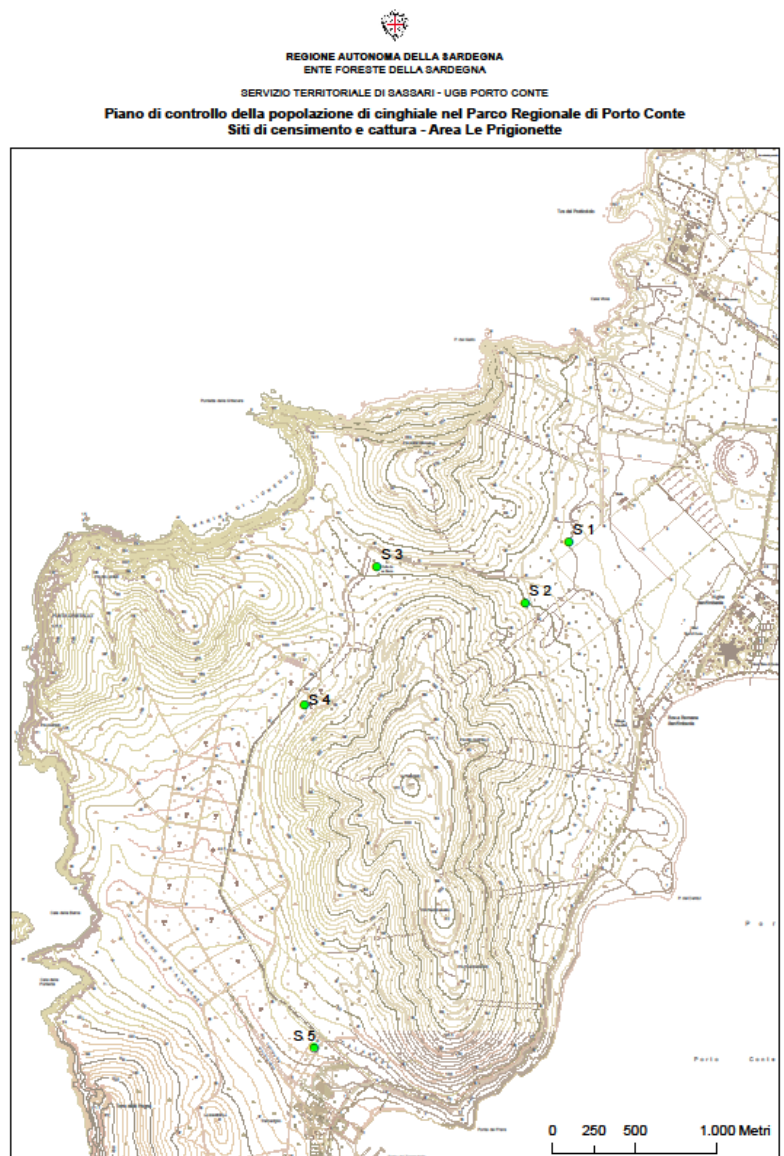
Giugno 2013

Il Gruppo di lavoro del Servizio di Sassari ha provveduto al coordinamento ed organizzazione generale, verifica, analisi ed elaborazione dati, predisposizione della relazione finale; foreggiamento, allestimento e controllo chiusini di cattura;

Premessa

Il Piano di controllo del cinghiale nel Parco di Porto Conte è stato realizzato a partire dal presupposto che la gestione della specie debba considerare le differenti macroaree del Parco (Tramariglio, Punta Giglio, Monte Doglia) non come singole entità separate ma come un sistema ecologico complesso e unico con le aree contigue non sottoposte a vincoli. Questa visione ha portato a significativi risultati, soprattutto evidenti in quest'ultimo anno del triennio 2011-2013.

Nell'anno in corso si è lavorato con i chiusini esclusivamente nell'area delle Prigionette e si effettuato l'abbattimento selettivo sia nelle aree contigue che in alcune aree interne al Parco con l'ausilio dei Coadiutori della fauna selvatica. Considerati i risultati degli ultimi censimenti, effettuati il 30 e 31 maggio, e supposta la non interruzione del controllo diretto della specie, si può ragionevolmente ritenere molto vicino il raggiungimento dell'obiettivo della densità agro forestale, definita per l'area vasta dall'Università di Sassari – Dip. Zool. Evolutiva in 3 - 5 esemplari su 100 ha. Sulla base dei dati del censimento post prelievo si è fatta, al fine del raggiungimento/mantenimento della densità obiettivo, una previsione di prelievo per il prossimo autunno/inverno non inferiore al 50% dei capi censiti, di cui rispettivamente il 75% di giovani e il 25% di adulti. In tutte le classi di età il prelievo dovrà essere indirizzato maggiormente sulle femmine.



Risultati

Il Piano di controllo dei cinghiali nel Parco di Porto Conte, attraverso i chiusini per la cattura di animali vivi ed abbattimenti selettivi, è stato realizzato sulla base dei censimenti preliminari del 6, 7 novembre 2012.

Nell'area delle Prigionette, una volta raggiunto l'obiettivo fissato dal piano di prelievo per il 2012/13 in 40 capi, si è ritenuto, nel febbraio 2013, di effettuare un ulteriore censimento per verificare l'effettiva

consistenza della popolazione. Infatti, sulla base dei segni indiretti di presenza, era evidente una ricolonizzazione dell'area da parte di esemplari provenienti dalla contigua area di Porto Ferro.

I dati rilevati hanno confermato quanto rilevato indirettamente e si è quindi proseguito con le catture fino alla metà al 15 marzo.

Complessivamente, sono stati catturati dall'EFS n. 101 individui.

Nella tab. 1 e nella Fig.1 vengono di riportati i dati relativi alle catture, nella Fig. 2 gli stessi dati sono riportati invece in valori percentuali.

Tab. 1

verri	scrofe	subad	rossi	striati	tot
14	22	17	27	21	101

♂♂	♀♀
54	47

Sono stati catturati: 14 verri, pari al 14% del totale; 22 scrofe, pari al 22%; 17 subadulti, pari al 17% e 48 piccoli pari al 47 % dei capi catturati. Gli adulti rappresentano il 36% mentre i giovani 64% del totale. Durante il periodo di lavoro, dicembre – febbraio, si è avuta la netta percezione di una maggior presenza di adulti rispetto le catture degli anni precedenti, confermata poi dai risultati che si sono discostati del 10%, dal 25% preposto.

Fig.1

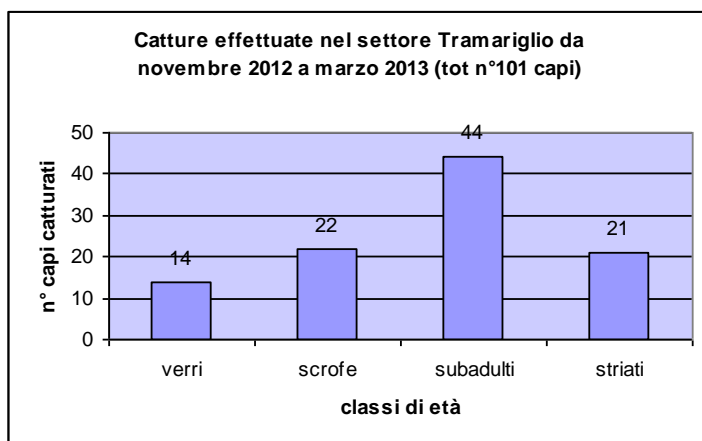
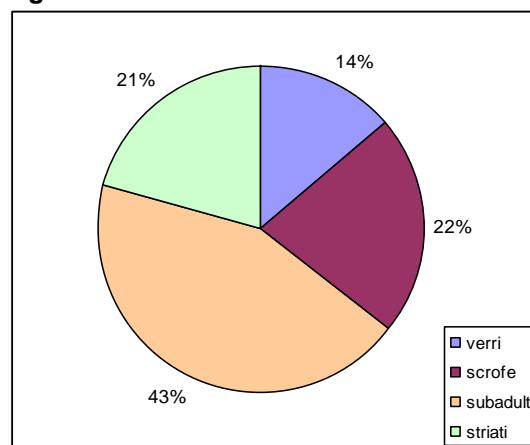


Fig. 2



Nella tab. 2 vengono di riportati i dati complessivi relativi alle catture nelle diverse zone dove sono stati allestiti i chiusini .

Tab. 2

Chiusini	verri	scrofe	subadulti	piccoli	Tot.
Ch. n° 1	0	6	3	13	22
Ch. n° 2	2	4	1	10	17

Ch. n° 3	2	4	5	14	25
Ch. n° 4	1	6	3	7	17
Ch. n° 5	6	2	5	4	17
Ch. n° 6	3	0	0	0	3
Tot.	14	22	17	48	101

Nella tab. 3. sono indicate le giornate effettivamente utilizzate nelle catture nel periodo dicembre 2012 – marzo 2013 mentre nella Tab.4, per una migliore valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle catture con chiusini, è stato indicato lo sforzo lavorativo sia in termini di giornate (totali, positive e negative) che in termini di cinghiali catturati per chiuso, per giornata (giornate totali) e per giornata positiva.

Tab. 3

Giornate di cattura nei mesi	
8 gg in dicembre	8
15 gg in gennaio	15
11 gg in febbraio	11
9 gg in marzo	9
Giornate totali	43

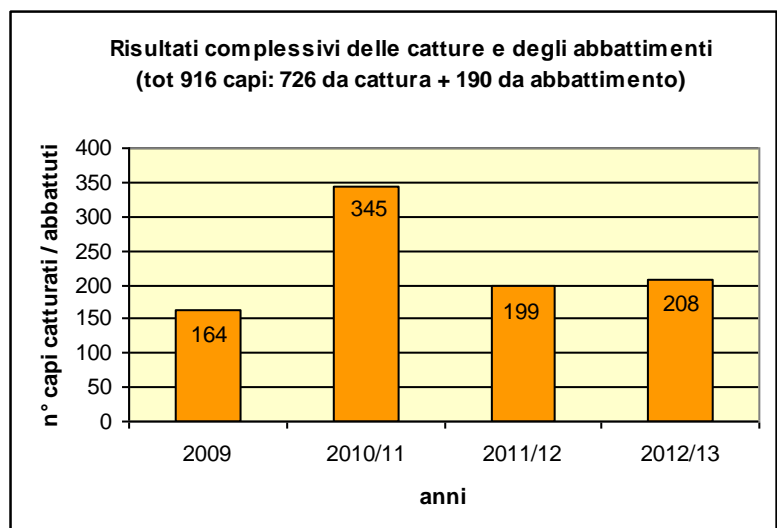
Tab. 4

Giornate totali di cattura n°	43
Giornate positive n°	31
Giornate negative n°	12

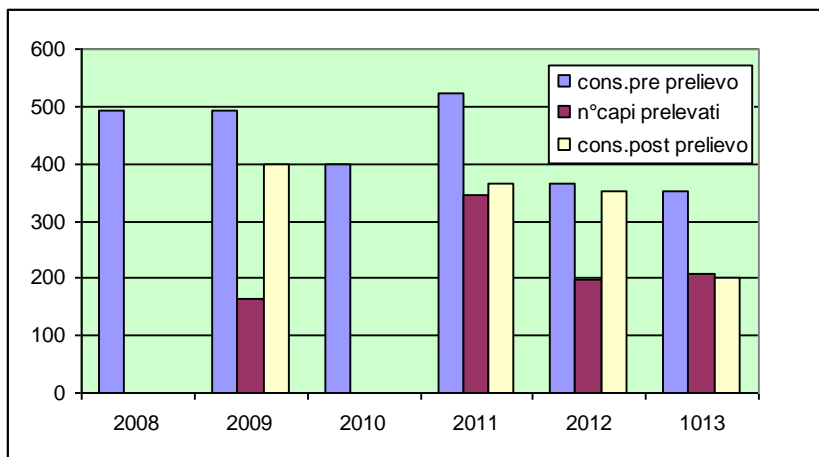
Cinghiali/chiusino	20,2
Cinghiale/giornate totali	2,35
Cinghiali/giornate positive	3,26

Conclusioni

Il Piano di controllo della specie, svolto complessivamente in quattro anni effettivi di cattura e abbattimento, ha portato a risultati importanti: complessivamente sono stati prelevati 916 capi di cui 726, pari al 79%, catturati con i chiusini e con il prelievo di quest'ultima annata ci si è avvicinati di molto alla densità obiettivo definita in 3 – 5 capi su 100 ettari, così come risulta sia dai dati dei censimenti del 30 e 31 maggio 2013. Questo dato è confermato anche dal numero decisamente inferiore di incidenti avvenuti nell'area interessata dal controllo di popolazione.



Dei 726 capi catturati nei quattro anni 62 erano verri (8%), 136 scrofe (19%), 267 subadulti (37%) e 261 striati di dai 3 ai 5 mesi (36%)



Da questi dati emerge che i risultati dell'impegno delle istituzioni coinvolte si sono manifestati dopo i primi tre anni di lavoro, nei quali si era raggiunto un contenimento della popolazione ma non la significativa riduzione numerica ottenuta in quest'ultimo anno. Affinchè si raggiunga l'obiettivo prefissato e che il risultato sia durevole è fondamentale che il

Piano prosegua senza discontinuità degli interventi nel prossimo autunno, con un'eventuale rimodulazione dei tempi e delle modalità e secondo quanto emergerà dai censimenti preliminari al prelievo.